

Norme comportamentali di gestione e utilizzo della struttura ricettiva

“Rifugio Chierego”

Le norme comportamentali definite dall’Unione Montana del Baldo – Garda, approvate dalla Giunta con delibera n..... del ..., costituiscono le disposizioni che l’ente proprietario della struttura definisce per regolare i rapporti tra il gestore del rifugio e l’utenza e non sostituiscono o integrano le norme legislative vigenti emanate dagli Organi Statali e locali.

Art. 1 – Raccomandazioni e obblighi del gestore

Il gestore:

1. accoglie i frequentatori con cordialità e organizza la loro sistemazione;
2. ha l’obbligo del ricovero di emergenza
3. fa rispettare le regole di ordine e di sicurezza necessarie in una struttura aperta al pubblico;
4. risponde alle domande di informazione da parte dei frequentatori ospiti, consigliandoli ed assistendoli in caso di bisogno;
5. allerta i soccorsi in caso di incidente;
6. assicura, nei limiti del proprio contratto, le prestazioni di ristorazione e dei servizi nel rispetto delle leggi in materia.

Art. 2 - Raccomandazioni e obblighi dell’ospite

L’ospite:

1. deposita il materiale alpinistico nell’apposito locale o all’esterno;
2. non calza gli scarponi durante la permanenza all’interno dei locali;
3. prende conoscenza del piano di evacuazione e osserva le disposizioni di sicurezza impartite dal gestore;
4. rispetta il riposo altrui, mantenendo un comportamento corretto, attenendosi agli orari indicati

dal gestore;

5. mantiene il silenzio durante gli arrivi e le partenze notturne;

6. utilizza obbligatoriamente il sacco-lenzuolo, chiedendolo eventualmente al gestore qualora non ne disponga;

7. piega e ripone le coperte;

8. lascia le camere entro l'orario indicato dal gestore.

Art. 3 - Prenotazione dei posti letto

La prenotazione dei posti letto:

1. è raccomandata a tutti i frequentatori;

2. è obbligatoria per i gruppi costituiti da più di dieci persone;

3. può essere effettuata tramite i canali di comunicazione di cui è dotato il rifugio (sito web, telefono, mail, eventuali specifiche piattaforme dedicate di prenotazione) oppure direttamente presso il rifugio;

4. è considerata valida solo se accettata ed esplicitamente confermata dal gestore;

5. salvo accordi specifici è da considerarsi valida fino alle ore 18.00 del giorno previsto di arrivo. Decorso tale termine, in assenza di comunicazioni da parte del prenotante, il gestore può disporre diversamente dei posti letto.

6. Il gestore ha facoltà di chiedere una caparra penitenziale, in sede di prenotazione, nella misura massima del costo del pernottamento stabilito dal tariffario. In caso di recesso dell'utente tale caparra verrà ritenuta dal gestore cui null'altro sarà dovuta.

7. Qualora l'utente receda entro le ore 18.00 del terzo giorno antecedente l'arrivo previsto in rifugio, salvo diversi accordi, potrà recuperare la caparra penitenziale.

8. All'atto della prenotazione, l'ospite è tenuto a verificare la possibilità di introdurre eventuali animali nel rifugio.

Art. 4 - Organizzazione del pernottamento

La capacità massima di posti letto del rifugio è affissa all'ingresso del rifugio insieme alle procedure di sicurezza ed al piano di evacuazione.

Il gestore ha la responsabilità della destinazione dei posti. L'accesso alle stanze si effettua sotto il suo controllo.

In caso di situazioni di urgenza, o in caso di avverse condizioni meteorologiche, il gestore ha facoltà di organizzare in via eccezionale posti di emergenza in aggiunta alla capacità ricettiva della struttura. In ogni caso questi posti dovranno essere collocati in spazi che in nessun modo possano ostruire e ostacolare le vie di fuga e le uscite di sicurezza.

Art. 5 - Tariffario

Il tariffario deve essere obbligatoriamente affisso in posizione di immediata visione e consultazione.

Art. 6 - Consumazioni

Nel rifugio non vige l'obbligo di consumazione ma il gestore può richiedere un contributo economico a chi consuma propri cibi, e a chi utilizza i servizi igienici previa indicazione chiara e precisa nel tariffario esposto al pubblico.

Il rifugio mantiene, anche nella ristorazione, un profilo di sobrietà.

Il frequentatore tiene in considerazione le difficoltà di approvvigionamento, anche idrico, del rifugio, evitando di avanzare richieste non consone all'ubicazione e alle dotazioni della struttura.

Art. 7- Divieti

Nel rifugio è vietato:

1. fumare;
2. consumare pasti e bevande fuori dagli spazi dedicati;
3. accendere fornellini o fiamme libere fuori dagli eventuali locali appositamente predisposti;
4. asciugare abiti e materiale di fronte ad apparecchi di riscaldamento;
5. utilizzare apparecchiature sonore;

6. abbandonare rifiuti all'interno o all'esterno;

7. introdurre animali nelle camerate, salvo verifica con il Gestore in sede di prenotazione.

Art. 8 - Reclami e Responsabilità

Eventuali osservazioni o reclami relativi al presente disposizioni devono essere indirizzati:

- al gestore;

- all'Unione Montana del Baldo-Garda all'indirizzo PEC: unionebaldo@pec.it.

Il gestore ed l'ente concedente il rifugio non sono responsabili di furti e smarrimenti all'interno del rifugio o nelle immediate vicinanze.